

## **Dispensa n. 5, IL PARADIGMA ISTITUZIONALE per l'analisi del sistema istituzionale dei servizi, 9 Ottobre 2013**

**Alla ricerca delle radici della parola "istituzione**

**Lo schema istituzionale e i servizi alla persona**

**Il concetto sociologico di differenziazione sociale**

**Definizione politologica di istituzione**

**Definizione organizzativa di istituzione**

## **Il paradigma interpretativo istituzionale**

**vede le politiche sociali come**

**ATTIVITA'**

**SVOLTE DALLE ISTITUZIONI**

**PUBBLICHE E PRIVATE**

**DI UNO STATO**

**e tese ad affrontare i compiti necessari**

**al funzionamento**

**della vita collettiva dei cittadini.**

**Alla base di questo modello c'è la nozione di**

**"istituzione".**

## **ISTITUZIONE**

- **Dal latino "instituere": erigere, costruire**
- **dunque: stabilire, porre in essere, disporre, regolare, ordinare, organizzare**
  
- **fino ad assumere il significato di**  
**CIO' CHE E' STABILE,**  
**CHE E' STATO STABILITO**  
**ANCHE SULLA BASE DI UN PATTO**
  
- **è alla radice di molte parole:**
  - **Stato**
  - **Costituzione**
  - **Statuto**
  - **Istituto**
  - **IPAB Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza**
  - **istituzionalizzare**

| <b>Indoeuropeo</b>  |                                    |   |
|---|------------------------------------|---|
| stabh   |                                    |   |
| <p><b>stabh [s+tan]</b> “stare fermi [<i>sta = sthā</i>] con forza vitale [<i>bh</i>]”,<br/>                     “fissare stabilmente”, “sostenere”</p>   |                                    |   |
| <p>La radice assume anche la forma nasalizzata <i>stambh</i>.</p>   |                                    |   |
| <b>Sanscrito</b>  | <b>Greco</b>                       | <b>Latino</b>                                     |
| s = s   | s = s                              | s = s   |
| t = t   | t = t                              | t = t   |
| a = a   | a = e                              | a = a   |
| (m) = (m)   | m = m                              | bh = t  |
| bh = bh   | bh = b                             |   |
| <p><i>stabh, stabhnāti</i><br/>                     “sostenere”, “fissare stabilmente”</p> <p><i>stabhūya, stabhūyati</i><br/>                     “stare stabilmente”</p> <p><i>stabdha</i> “fissato”</p> <p><i>stabhita</i> “sostenuto”, “fissato”</p> <p><i>stabhu</i> “che è stabile”</p> <p><i>stambha</i> “che sostiene”, “colonna”, “pilastro”</p> | <p><i>stémbō</i> “schiacciare”</p> | <p><i>statuo, -ere</i> “stabilire”, “fissare”</p> |

Da: Franco Rendich, **DIZIONARIO ETIMOLOGICO COMPARATO DELLE LINGUE CLASSICHE INDOEUROPEE**, Palombi Editore, 2010, pag. 83

**istituire**, v. tr. 'stabilire per la prima volta q.c. di una certa importanza e di durata stabile' (sec. XIV, S. Agostino volgar.), 'costituire, nominare' (sec. XIII, *Testamento di Lemmo di Balduccio*), 'iniziare, impostare' (av. 1750, L. A. Muratori). ■ **istitutivo**, agg. 'che istituisce' (*istitutivo*: 1719, S. Maffei; *istitutivo*: 1829, Boerio con la loc. *Leggi istitutive*), **istituto**, s. m. 'organismo costituito per il perseguimento di un dato fine' (av. 1620, G. Frachetta; per *istituto di bellezza* V. *bellézza*; per *istituto magistrale* V. *magistràle*), **istitutóre**, s. m. 'fondatore' (sec. XIV, S. Agostino volgar.), 'chi svolge attività educativa in collegi o case private' (1840-1842, A. Manzoni), **istituzionale**, agg. 'relativo a un'istituzione, spec. politica' (1928, B. Croce), 'relativo alle nozioni fondamentali di una disciplina' (1957, *Diz. enc.*), **istituzionalizzare**, v. tr. 'dare forma giuridica a q.c.' (1973, Zing. min.), est. 'dare un carattere definitivo, imporre di fatto e in modo stabile una situazione, una decisione, un sistema e sim.' (1966, E. Montale), neol. 'immettere in una istituzione, spec. assistenziale' (1973, Zing. min.), **istituzionalizzazione**, s. f. 'atto, effetto dell'istituzionalizzare' (1968, in un doc. politico: SLI XIII, 1987, 250), **istituzione**, s. f. 'atto, effetto dell'istituire, del fondare' (1869, TB), 'fondazione dotata di personalità giuridica pubblica' (av. 1828, A. Cesari), 'tutto ciò che risulta stabilmente fondato su leggi, norme, usi civici o religiosi' (sec. XIV, *Ottimo*), spec. al pl. 'complesso delle nozioni fondamentali di una scienza o disciplina, spec. giuridica' (1569, A. Piccolomini), est. 'testo che la contiene' (1869, TB).

● Vc. dotta, lat. *institũere* 'collocare (*statũere*) dentro (*in-*)'. Il part. pass. sostantivato ha dato luogo al s. *institũtu(m)* e ai der. *institũtore(m)* e *institũtiõne(m)*. Il sign. lat. di *istituire* 'educare' non riuscì ad imporsi su quello più comune già

Da

**Deli – Dizionario etimologico della lingua italiana**

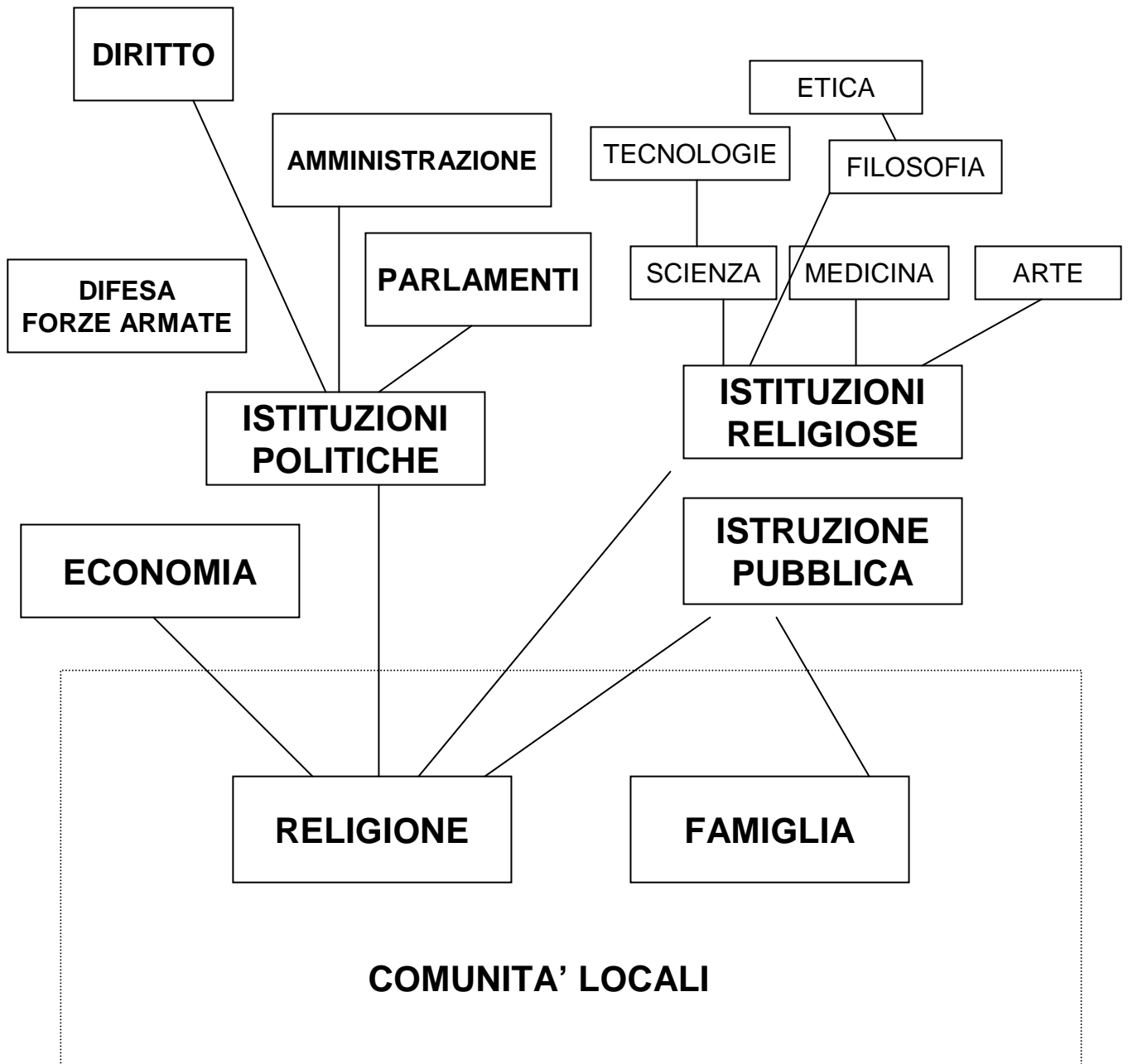
Di Manlio Cortellazzo e Michele A. Cortellazzo Zanichelli

saldamente affermatosi nella lingua fin dal Trecento

## **LO SCHEMA ISTITUZIONALE E I SERVIZI ALLA PERSONA**

- **NEL CORSO DEL TEMPO STORICO I SERVIZI SI SONO SEMPRE PIU' DIFFERENZIATI ED AUTONOMIZZATI**
  
- **QUESTO PROCESSO E' AVVENUTO :**
  - **SIA SULLA BASE DEI CAMBIAMENTI DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE**
  
  - **SIA SULLA BASE DELLA SPECIALIZZAZIONE TECNICA ED OPERATIVA**
  
  - **SIA SULLA BASE DELLE LORO CAPACITA' DI RISPONDERE A BISOGNI SEMPRE PIU' SPECIFICI**
  
- **PER QUESTO OCCORRE CONNETTERE IL CONCETTO DI "ISTITIZIONE" A QUELLO DI "DIFFERENZIAZIONE"**

# LA DIFFERENZIAZIONE SOCIALE



## ***Il concetto di*** **DIFFERENZIAZIONE SOCIALE**

PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE

LE COMPONENTI DI UNA POPOLAZIONE O DI  
UNA COLLETTIVITA' (SOCIETA',  
ASSOCIAZIONE, ORGANIZZAZIONE,  
GRUPPO, SISTEMA SOCIALE)

ACQUISISCONO GRADATAMENTE  
UN'IDENTITA' DISTINTA

PER QUANTO RIGUARDA LE FUNZIONI, LE  
ATTIVITA', LA STRUTTURA, LA CULTURA,,  
L'AUTORITA', IL POTERE

IN SINTESI DIFFERENZIAZIONE SOCIALE  
SIGNIFICA **L'EMERSIONE STORICA**  
**DELLE DIFFERENZE**

IN RAPPORTO AD EVENTI SOCIALI

Per approfondimenti: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, Il Mulino, p. 65-72; Robertson I., Elementi di sociologia, Zanichelli, p. 274-288; Smelser N.J., Manuale di sociologia, Il Mulino, p. 601-620



**le ISTITUZIONI sono**

**INSIEMI DURATURI E CONNESSI**

**DI REGOLE (FORMALI ed INFORMALI)**

**CHE PRESCRIVONO RUOLI DI COMPORTAMENTO,**

**VINCOLANO L'ATTIVITA'**

**E DANNO FORMA ALLE ASPETTATIVE**

(Michael Howlett, M. Ramesh,  
Come studiare le politiche pubbliche,  
Il Mulino, 2003, p. 32

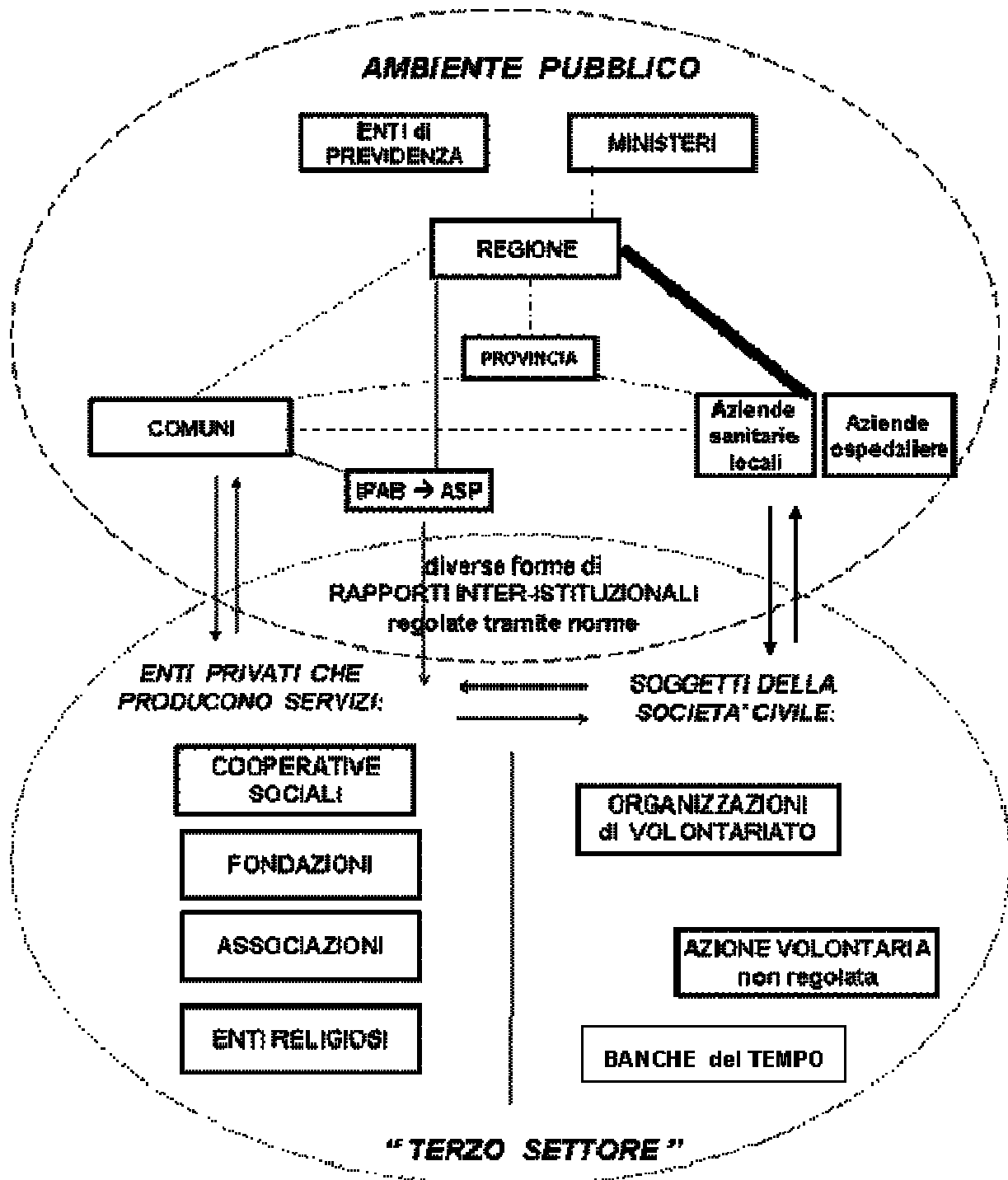
Una seconda definizione offre altri stimoli di analisi:

**le ISTITUZIONI consistono in  
STRUTTURE COGNITIVE,  
NORMATIVE  
E REGOLATIVE  
e in ATTIVITA'  
CHE DANNO SIGNIFICATO  
AL COMPORTAMENTO SOCIALE.**

**Le ISTITUZIONI  
VENGONO PORTATE AVANTI IN VARI MODI,  
ATTRAVERSO  
VETTORI CULTURALI,  
STRUTTURALI  
E PROCEDURALI  
E OPERANO A MOLTEPLICI LIVELLI  
E SFERE DI AUTORITY**

Richard Scott,  
*Istituzioni e organizzazioni*,  
Il Mulino, 1998, p. 55

## **“Mappa-Rete” sul SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

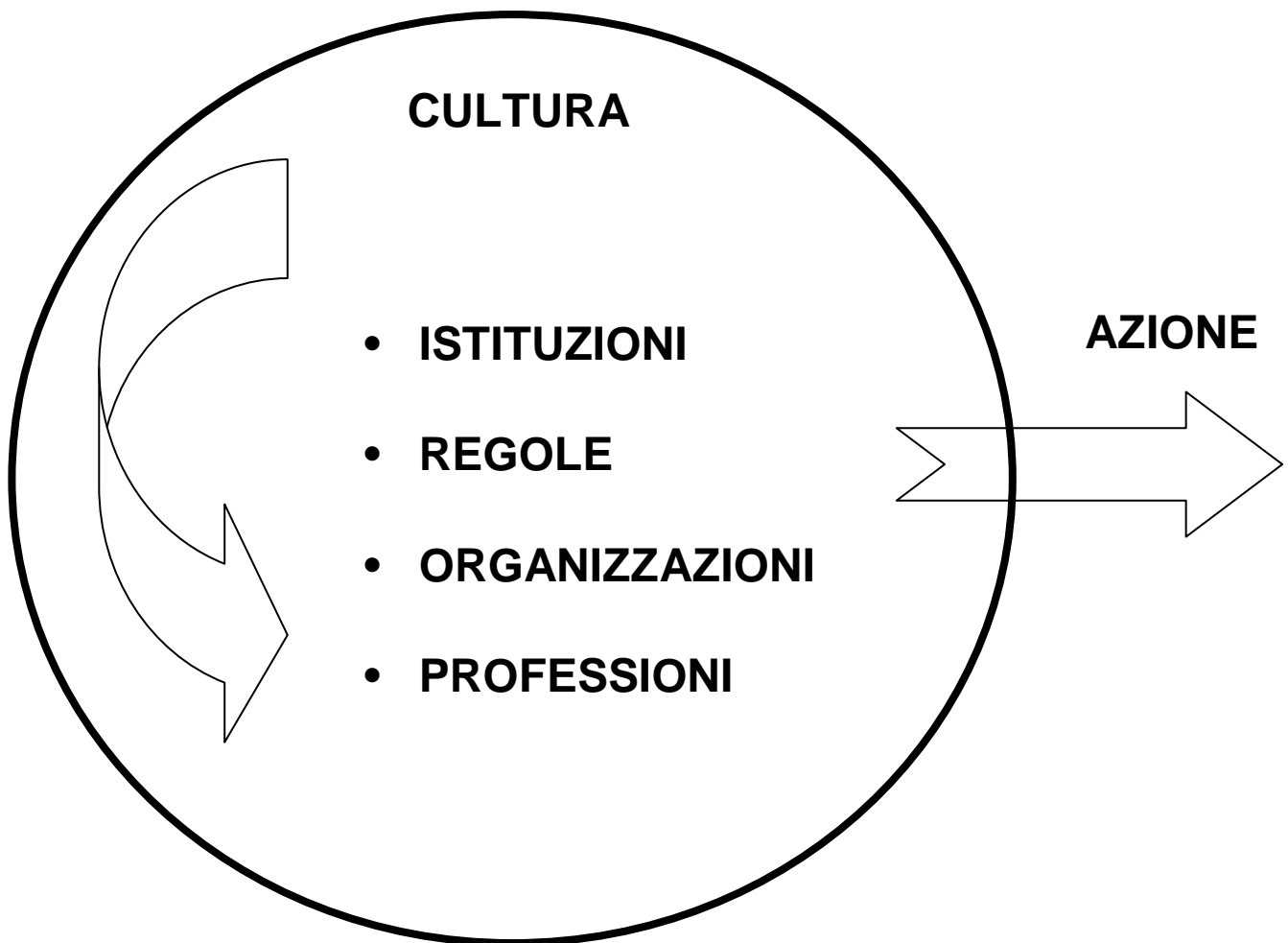


"Ce dessin m'a pris cinq minutes,  
mais j'ai mis soixante ans pour y arriver"  
Auguste Renoir

Fonte:

P. Ferrario, *Politica dei servizi sociali. Strutture, trasformazioni  
legislazione*, editore Carocci Faber, Roma, p. 100

# LE CULTURE DELLE ISTITUZIONI



**Questo modello**

**avvicina alla analisi**

**dei concreti sistemi istituzionali:**

- **enti**
- **ed organizzazioni**

**che un sistema politico**

**crea e mette in atto**

**per generare decisioni**

**di politica sociale.**

La essenziale fonte per l'analisi (anche sommaria e non da specialisti del diritto) è un qualsiasi buon manuale di diritto pubblico.

Es. Augusto Barbera e Carlo Fusaro, ***Corso di diritto pubblico***, Il Mulino Manuali

Dall'Indice:

- Costituzione della Repubblica italiana
- lo Stato
- ordinamento della Unione Europea
- i diritti fondamentali
- le forme di governo
- sovranità popolare e sistemi elettorali
- il Parlamento
- il Presidente della Repubblica
- il Governo
- le Regioni e gli Enti Locali
- le pubbliche amministrazioni
- la giustizia costituzionale